

VILLARICCA - L'iniziativa dell'associazione 'Opera Diffusa'. Alla manifestazione presenti anche il sindaco Topo e l'assessore Palumbo

Beneficenza e solidarietà, scendono in campo i volontari

VILLARICCA (n.p.) - Nella periferia del malessere spunta un fiore. Un papavero. Rosso. È quello messo a germogliare dalla neonata associazione "Opera Diffusa", promotrice dello spettacolo di beneficenza a favore dell'associazione dei malati di Parkinson "Un'ora d'arte per una vita d'amore". Cento minuti, o giù di lì, di musica, arte e cultura, che Villaricca ha celebrato sotto il segno della solidarietà. Un sentimento di cui **Klaus Haagen** - 63 anni, professore ordinario di statistica matematica nell'università di Trento, affetto dal morbo di Parkinson da quando di anni ne aveva 37 - ne è diventato, assieme ai "suoi" papaveri, ambasciatore nel

mondo. E le straordinarie immagini della natura, catturate dall'occhio della fotocamera di Haagen in tutte le sue esplosioni di luce e di colore, sono state il filo conduttore della manifestazione organizzata nel cortile del da poco ristrutturato palazzo Somma-Baldascino. Tra i protagonisti della serata dedicata a Klaus e a tutti i malati di Parkinson, **Peppe Lanzetta**, lo scrittore-attore originario di Scampia, lo jazzista **Marco Zurzolo** e la sua band. Ma anche giovani e promettenti artisti, come il cantautore **Petrolio**, autore e interprete di "Fosse": un pezzo di straordinaria bellezza e intensità emotiva dedicato alle vittime della Shoah, che nel silen-



zio e nella penombra di una calda sera di inizio estate s'è trasformato in un inno al dolore e alla speranza. E ancora, il delicato e sensuale volteggiare di **Simona Ferrante**, che avvolta in un trasparente velo azzurro si è cimentata in una danza del ventre

e in un'altrettanto ben riuscita interpretazione di danze arabe. Assai apprezzata dal pubblico presente (tra cui il sindaco di Villaricca, **Raffaele Topo**, e l'assessore alla Cultura, **Enzo Palumbo**) anche la performance letteraria di **Carlo Sales** e la proiezione dell'opera digitale di **Roberto Ferrante** e **Anna Giannotti**, "Natura semimorta". Un lungo e meritato applauso ha anche sottolineato l'interpretazione di **Emmanuela Serrone**, che ha proposto un non facile pezzo di **Franco Battiato**, quale appunto è "La Cura". Nella serata dedicata a Klaus Haagen, uno spazio è stato riservato anche al suo libro: "Pensare, solo questo rimane, dialogo fra un

uomo senza corpo e il suo cervello", la cui presentazione è stata affidata a **Liccardo Mauro**, pneumologo all'ospedale Monaldi di Napoli. Soddisfatti anche gli organizzatori dell'evento. In particolare, **Vincenzo Ferrante**, **Assunta Romano** e **Antonio Pirozzi**, che hanno consegnato ai rappresentanti dell'associazione malati di Parkinson, i circa 1700 euro incassati nel corso della manifestazione. Un evento, quello promosso dall'associazione "Opera Diffusa", che racconta di una Villaricca sconosciuta ai più. Certamente diversa da quella che, quasi quotidianamente, riferiscono le cronache dalla periferia napoletana del malessere.